

LE MASCHERE

L'uso della **maschera** ha antiche origini, documentate presso molti popoli. Essa consiste in un finto volto realizzato in cartapesta, legno, tessuto o altri materiali, che riproduce fattezze umane, animali o del tutto immaginarie. La maschera ha assunto, nelle varie epoche e civiltà, funzioni differenti.

- Religiosa e rituale. La maschera aveva la funzione di rappresentare figure divine o demoniache; nei riti funebri doveva trattenere le forze della natura che la morte aveva disgregato; nei riti di fertilità richiamare la rigenerazione della terra e del cosmo.
- Bellica. Nella battaglia, il volto coperto con figure mostruose o aggressive serviva a incutere terrore nel nemico.
- Teatrale. Aveva la funzione di indicare l'identità e il ruolo del personaggio.
- Per il divertimento. Si pensi, ad esempio, alle maschere del Carnevale, spesso grottesche e derisorie, che attingono in molti casi alle figure della Commedia dell'arte.

Maschera rituale

della Sierra Leone.

Maschera del Teatro Noh, Giappone.

Ispirarsi alle maschere tribali

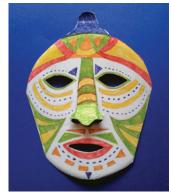
Raccogli esempi di maschere africane, degli Inuit e orientali, da affiancare a quelle riprodotte qui. Ispirati alle loro forme, ai segni e ai colori per realizzarne un nuovo esemplare: puoi utilizzare semplici materiali quali stoffa, cartone o legno compensato (ancor più facilmente lavorabile è la balsa), sui quali inserirai eventualmente piccole parti (sughero, asticelle, piume, conchiglie, ecc.). Per realizzare una maschera con la tecnica della cartapesta consulta il tuo libro di testo.













Maschere di cartone

Il procedimento più semplice per realizzare una maschera consiste nel disegnare il soggetto su cartone (vanno bene anche i piatti di carta): è sufficiente praticare fori per gli occhi, sollevare il cartoncino in corrispondenza del naso, unire le due estremità con un elastico...